



**Gentile Signor
Dottor Giorgino
Presidente A.G.E.O.
Associazione Ginecologi Extra
Ospedalieri**

Congresso AGEO e Simposio Sirong Padova, 14-15-16 Aprile

Gentile Dottor Giorgino,

nel ringraziarLa per la disponibilità, colgo l'occasione di questo importante evento per sottoporre alla Sua cortese attenzione la comunicazione che la Vice Presidente della Federazione ADOCES, Alice Vendramin Bandiera, presenta nel pomeriggio al Simposio Sirong sulla tematica della comunicazione sul sangue del cordone ombelicale e per rivolgerLe la richiesta di voler condividere con gli Associati di AGEO, dato il ruolo che rivestono nell'informazione alle mamme, quanto emerso:

1. nel convegno organizzato dalla Federazione Italiana ADOCES a Verona nello scorso mese di novembre, al quale hanno partecipato il SIMTI, il GITMO, la FNCO, diversi ematologi esperti di trapianti di cellule staminali emopoietiche, operatori responsabili di Punti nascita, di banche di SCO, e di associazioni di volontariato del settore, specialisti dell'informazione e dei problemi etici. Nel convegno e' stata dedicata una tavola rotonda alle nuove proposte di legge sulla donazione, conservazione e l'uso delle SCO presentate al Parlamento. Tra queste, è stata illustrata dall'On.le Pedoto la proposta di cui la Pedoto è prima firmataria, ed è stata lungamente discussa.

La conclusione essenziale di questo convegno, di cui le abbiamo già fornito la documentazione, è stata che la conservazione dell'SCO per un ipotetico uso autologo futuro è priva di basi scientifiche, praticamente inutile per il donatore, contraria all'interesse del malati e del bene comune.

2. nel convegno "Il sangue cordonale. Aspetti scientifici ed organizzativi" svoltosi il 01.12.2010, presso l'Ordine Provinciale dei medici di Roma, a cura del Centro Nazionale Sangue (CNS), e del Centro Nazionale Trapianti (CNT), al quale hanno partecipato le maggiori Società scientifiche e professionali italiane coinvolte nelle problematiche del SCO, molti ematologi e pediatri esperti di trapianto di cellule staminali emopoietiche di SCO, medici trasfusionisti, operatori della Rete italiana delle Banche di SCO e dei Punti nascita, responsabili del CNS, del CNT e del Registro Italiano dei Donatori di midollo osseo, la Federazione Nazionale del Collegio delle Ostetriche(FNCO), e le associazioni italiane di volontariato operanti nel settore del SCO.

Il convegno si è concluso con una "Position Statement sul SCO condivisa all'unanimità da tutti i partecipanti, che in sostanza raccomanda di:

- ✓ incoraggiare la donazione solidale del SCO;**
- ✓ scoraggiare la conservazione del SCO per uso autologo futuro, poiché non**

garantisce idoneità e sicurezza, non risponde a criteri di efficacia e di appropriatezza, ma apre importanti problemi etici;

✓contrastare l'informazione scientificamente infondata e ingannevole che viene fornita dalle banche private sui possibili impieghi del SCO conservato per uso autologo

✓invitare le coppie alle quali viene proposta la conservazione privata del SCO per uso autologo a verificare con cura quanto viene offerto in termini di adeguatezza scientifica, di sicurezza e idoneità di tutta la procedura, dal prelievo alla conservazione del SCO, e se ciò sia conforme alle norme europee e nazionali, quali siano i tempi di conservazione del SCO esportato, e quali siano le reali possibilità di impiego e di re-importazione.

3. Nell'audizione del Comitato italo-francese presso il Parlamento Europeo.

Le nostre richieste al Parlamento Europeo sono state essenzialmente le seguenti:

✓ mantenere saldi nella CE i principi di volontarietà, gratuità e solidarietà del dono, della raccolta e dell'uso di qualunque parte del corpo umano, compreso il SCO, escludendo ogni possibile finalità commerciale e lucrativa;

✓ visto il mancato utilizzo delle raccolte inviate alle banche estere, adottare tutte le misure atte ad impedire la deriva mercantile che le banche private hanno introdotto nei Paesi Europei con la raccolta e conservazione del SCO ad uso personale, che è per altro inutile, costosa, contraria alla scienza, e al bene comune.

I Parlamentari Europei hanno accolto favorevolmente le nostre osservazioni e le nostre richieste. In particolare, l'On.le Roberta Angelilli, Vice- Presidente del Parlamento Europeo, e gli On.li Antonio Cancian e Mario Mauro hanno dichiarato di condividere completamente le nostre posizioni, specie per quanto riguarda la richiesta di scoraggiare e contrastare in tutta la Comunità Europea le attività lucrative e commerciali del sangue cordonale e di qualunque altra componente del corpo umano, e hanno preso l'impegno di richiamare tutti i Paesi della CE al rispetto delle Direttive già emanate in materia dal Parlamento Europeo, e di ottenere, se necessario, una nuova Direttiva che ribadisca il divieto di qualunque attività lucrativa e commerciale nella raccolta, nello stoccaggio e nell'uso del sangue cordonale per fini terapeutici.

La ringrazio molto per l'attenzione che vorrà accordare alla presente richiesta e le porgo i miei più distinti saluti.

Prof. Licinio Contu
Presidente Federazione Italiana ADOCES

DATI

La **probabilità di rilascio di un'unità conservata in una banca pubblica** è infatti di **5.000 volte superiore** rispetto a quella di una banca privata, però **le strutture private stoccano un numero 2 – 3 volte maggiore** rispetto a quelle pubbliche. I dati relativi alle banche private sono molto pochi, tuttavia si sa che **a fine 2007 nel mondo** erano conservate **per uso personale in 134 banche 780.000 unità**; **in Europa** esistono (almeno) **43 banche private**, e **in Italia**, dove la legge non ne consente l'insediamento, ne operano **almeno 23**, alle quali, **a fine 2010**, erano confluite **circa 60.000 sacche** (contro le **circa 25.000 unità** raccolte dalle **18 banche pubbliche italiane**, che rappresentano una tra le tre prime reti di banche nel mondo)

Quanto agli esiti, con le donazioni solidali **in Europa** sono stati possibili, solo nel 2010, oltre **1400 trapianti**.

ITALIA

banche del sangue cordonale pubbliche: 18 (a cui sono collegati 303 centri nascita)

donazioni solidali conservate nelle banche pubbliche: circa 25.000

donazioni solidali utilizzate per trapianti allogenici: **1.400 unità** dall'inizio dell'attività di raccolta e crioconservazione (**solo nel 2010, 129**)

agenzie operanti in Italia per conto di banche private estere del sangue cordonale: circa 23 unità di sangue cordonale raccolte in Italia in circa 10 anni – su richiesta dei genitori - e spedite in banche private estere per ipotetico uso autologo: 60.000 circa, di queste non ne è stata utilizzata nessuna

FRANCIA:

banche del sangue cordonale pubbliche: 8

donazioni solidali conservate nelle banche pubbliche: 10.000

donazioni solidali utilizzate per trapianti allogenici: 170 - 180 all'anno

banche private estere del sangue cordonale operanti in Francia: 0

EUROPA

banche del sangue cordonale pubbliche: 58

donazioni solidali conservate nelle banche pubbliche: 141.559

donazioni solidali utilizzate per trapianti allogenici: 4.599 a fine 2009 (nel 2010: 1.400)

banche private estere del sangue cordonale operanti in Europa (approssimativo): 43

sacche conservate in banche private estere per ipotetico uso autologo:

dato mondiale 700.000

sacche conservate in banche private usate per trapianto autologo: dato mondiale, 5 (efficacia non verificata)

Dati Registro IBMDR italiano donatori di midollo osseo

Padova, 15 aprile 2011

Federazione Italiana ADOCES Associazioni Donatori Cellule Staminali Emopoietiche Onlus

Sede Legale: Verona Via Villa, 25 tel. 045 8309585 fax 045 8306137

Sede Operativa: Cagliari Viale Regina Elena, 7 - tel. e fax 070 658841 - mail: aldo.contu@tiscali.it

Segreteria Programma Sangue Cordonale: Treviso ADMOR-ADOCES tel e fax 0422 405179 - mail:dmoric.tv@libero.it

www.adoces.it/donazione-sangue-cordone